

VareseNews

La Cimberio inizia il ritorno sfidando la Pesaro di Hackett

Pubblicato: Sabato 22 Gennaio 2011



Le immagini sorridenti del [derby vinto con Cantù](#) sono rimaste un po' più a lungo (potere della partita, ma anche dell'astinenza di successi nelle settimane precedenti) negli occhi dei tifosi e in quelli degli stessi giocatori della Cimberio. Ora però è **tempo di tornare alla realtà**, e per dare un senso e una continuità a quell'impresa bisognerà **provare subito a ripetersi** su un campo non certo dei più facili.

Domenica (18,15) **la squadra di Recalcati sarà sul parquet di Pesaro** per la prima giornata di ritorno e di fronte si troverà una Scavolini Siviglia che ha gli stessi punti in classifica (14) ma che ha anche ricevuto il premio della **qualificazione alle Final Eight di Coppa Italia**. Questo dunque potrebbe già essere motivo di rivalsa per la Cimberio che all'andata vinse con merito contro i marchigiani dopo una partita bella, emozionante e con il punteggio in altalena fino alle giocate decisive di Fajardo (**foto a lato**).

METAMORFOSI HACKETT – La Scavolini di Delmonte, rispetto a quel match di ottobre, avrà un giocatore che appare trasformato dopo il primo girone: si tratta di **Daniel Hackett, il 23enne italo-americano** che sembra aver trovato una collocazione tattica adatta alle sue caratteristiche come spiega coach Recalcati nella consueta intervista pre-partita. «Delmonte ha trovato il modo di integrarlo bene con gli altri esterni a sua disposizione – dice il coach – Uno come Daniel non può essere soltanto il cambio del playmaker ma deve **poter giostrare in diversi ruoli tra la regia, la guardia e l'ala piccola**. In questo modo ha una pericolosità molto maggiore, potendo di volta in volta sfoderare una giocata diversa e sopprimendo a un tiro dalla distanza non sempre affidabile (28,6% in campionato ndr)».

La Scavolini è dunque **squadra con forte trazione posteriore**, vista la presenza oltre che di Hackett di un folletto come Andre Collins e di una guardia pericolosa come Diaz che ha lentamente emarginato l'americano Almond, la cui posizione pare stia traballando nonostante all'andata fu tra i migliori. «**Attenzione però a non dimenticarsi dei lunghi** – avverte Recalcati – perché se è vero che giocano un numero ridotto di palloni rispetto ai piccoli, è altrettanto evidente che hanno caratteristiche per darci fastidio». Cosa che, per esempio, Cusin ha già fatto in passato quando giocava a Cremona.



RYAN È PRONTO – Nella comitiva che sabato pomeriggio lascerà Varese ci sarà naturalmente anche **Damien Ryan**, l'australiano che ha avuto tre giorni per conoscere e prendere le misure ai nuovi compagni. **Per il "canguro" è pronta la maglia numero 13**, l'ennesima per un giocatore che ha girato mezza Italia sul parquet e che ora ha una bella occasione per mettere a frutto le proprie capacità balistiche. «Nei primi allenamenti – spiega Recalcatti – ho ricevuto da Damien le conferme che mi attendevo: lo conosco bene per i suoi trascorsi italiani ma anche perché l'ho affrontato spesso con la nazionale australiana. **È arrivato ben allenato, è subito stato molto disponibile**: non vuole forzare o mettersi in mostra ma lavorare per capire i meccanismi ed inserirsi in essi. Non gli chiediamo di "essere Thomas" (che per inciso ha voluto seguire i compagni a Pesaro ndr) ma di mettere le sue qualità personali all'interno della squadra».

IL BILANCIO – Giunti al giro di boa della stagione regolare, è doveroso tracciare un primo bilancio con l'allenatore della Cimberio. «Mi avessero detto prima di iniziare che avremmo "girato" **con 7 vittorie e 8 sconfitte** ci avrei senz'altro messo la firma. Però, per come sono andate le cose e mi riferisco a un paio di successi inattesi e di dove eravamo prima di Natale, **dico che avremmo dovuto concludere più avanti** e dunque con le Final Eight già prenotate». Detto questo, Charlie puntualizza una cosa: «I 14 punti che abbiamo fotografano a mio avviso le nostre potenzialità: sappiamo di avere tante squadre intorno su cui fare la corsa ma non ci dimentichiamo che chi è alle spalle proverà a risalire al più presto. Sappiamo anche che con altri 14 punti ci giocheremo l'accesso ai playoff, ma **non voglio fare calcoli di questo tipo**: sarà un caso, ma quando li abbiamo fatti sono arrivati i guai...».

Scavolini Siviglia Pesaro – Cimberio Varese (così in campo)

Pesaro: 4 Traini, 6 Diaz, 11 Collins, 12 Cusin, 13 Bartolucci, 14 Flamini, 15 Hackett, 16 Lydeka, 21 Aleksandrov, 22 Almond, 23 Cinciarini. All. Dalmonte.

Varese: 4 Demartini, 5 Goss, 6 Mian, 7 Rannikko, 9 Righetti, 10 Galanda, 13 Ryan, 14 Kangur, 18 Fajardo, 35 Slay. All. Recalcatti.

Arbitri: Sabetta, Pozzana, Aronne.

Agos Ducato Serie A – Programma e classifica

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

